

A P P U N T O

OGGETTO: "Mostro di Firenze".

Nel corso dell'attività informativa atta ad identificare il cosiddetto "mostro di Firenze", si è avuta l'opportunità di rilevare, da più parti, segnali ed indicazioni su di un certo VIGILANTI Giampiero, poi identificato in VIGILANTI Giampiero di Emilio e ASSIRELLI Assunta, nato a Vicchio (FI) il 22.11.30, residente a Prato (FI) in via Antonio Anile nr.10, coniugato con FERRARI Elena, con prole.

Il 16.9.85, poiché già sospettato, è stato oggetto di perquisizione domiciliare, ^{senza esito} da parte dell'Arma locale, sia nella residenza di Prato che a Vicchio, in località Padule, presso l'abitazione della madre, sita in via Caselle nr.36, ~~in assenza,~~ ~~per non aver di sorta.~~

Sul conto del VIGILANTI ^{comunque} bisogna segnalare che:

- 1) E' alto 1,90 circa, corporatura robusta, capelli brizzolati ed occhi verdi.
- 2) E' in possesso della licenza di porto d'armi di fucile nr. 637758G rilasciato dalla Questura di Firenze il 25.11.83.
- 3) E' in possesso della pistola automatica HIG STANDARD USA a 10 colpi cal.22 da tiro, matricola nr.1855392, regolarmente denunciata.
- 4) E' iscritto presso la sezione del tiro a segno nazionale di Prato.
- 5) Ha il permesso di trasportare armi da tiro dalla propria abitazione al poligono di tiro e viceversa, nonché disputare gare da tiro a segno fuori la sede della locale sezione.
- 6) E' conosciuto presso i locali organi di Polizia per oltraggio a Pubblico Ufficiale, furto, tentata estorsione, violazione al TULPS, art.138 R.D. 18.6.31 nr.773, contravvenzione al foglio di via obbligatorio.
- 7) In data 12.7.83 è stato riabilitato dalla Corte d'Appello di Firenze.
- 8) Dal 1953 al 1958 ha fatto parte della Legione Straniera, combattendo in Indocina e in Africa. In quel periodo si fece fotografare con due teste decapitate in mano.
- 9) Il 30.1.61 ha tentato il suicidio mentre era ricoverato presso l'Ospedale Assistenza Scarcerati Italiani di Firenze.

10) Nel 1963 è stato curato perchè in preda di crisi depressiva.

11) Dal 1980 gode di pensione per malattia.

Sull'interessato, inoltre, si è venuti a conoscenza autonomamente che:

-Obbligherebbe la moglie a prostituirsi.

-Sarebbe in possesso di altre armi non denunciate e opportunamente ben nascoste.

-E' solito allontanarsi da casa di sera e ritornare a notte fonda.

-E' sua abitudine spostarsi in autovettura portandosi con se due cani.

A questo punto si ritiene opportune fare queste considerazioni:

1) La perquisizione fatta dall'Arma dei Carabinieri locale è stata effettuata con troppo impeto e senza svolgere, precedentemente, una accurata attività informativa.

2) L'interessato, dal 16.9.85, non è stato piu' oggetto di indagini da parte degli inquirenti.

3) E' opportuno approfondire l'attività informativa coadiuvandola, se necessario, con servizi di pedinamento e appostamento considerando, pero', che il soggetto è da ritenere pericoloso, soprattutto, per la spregiudicatezza che ha dimostrato in passato e la dimestichezza che ha nelle armi da fuoco.

Prato, 18.11.85.

M.M.